

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	interno/esterno					Obbligatoria	Ulteriore	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Area D) Processi finalizzati alle nomine di soggetti interni ed esterni	DL1)	Procedimento di designazioni - Sub procedimento di predisposizione di provvedimenti di competenza presidenziale su designazione dello stesso Presidente della Regione e/o degli Assessori regionali	Indebilita nomina di soggetti non in possesso dei requisiti	ricezione della documentazione relativa alla nomina verifica preventiva attestazione possesso dei requisiti da parte Segreteria tecnica del vertice politico regionale verifica rispetto per procedimentale designazione acquisizione Commissione AIS ex L. n. 35/1976 e ss. eventuale emanazione delibera della Giunta regionale	Strumentale attestazione di conformità della documentazione pervenuta alle norme irregolare attivazione dei requisiti	interno/esterno interno/esterno	interno/esterno	fattori esterni all'amministrazione (ad es. la pressione di gruppi di interesse, l'evoluzione della normativa e difficoltà interpretative)	5	adozione direttiva aggregata in materia indirizzata a segreteria tecnica c/o Uffici di Gabinetto dei nuovi vertici politici del Governo regionale relativa alle procedure di designazione nomine (frequenti incompiutezza, difficoltà, conflitto di interessi, controllo ai interessi, verifica su autocertificazione aggiornata alla vigente normativa	31/12/17	Servizio I/S.G. Nominie, Ispettori, Urp, Rapporti con Commissione Paritetica - Attuazione Statuto	Mauro Pollicino	091.7075152 mpollicino@regione.sicilia.it

\*N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica da seguire nelle operazioni di valutazione dei rischi):

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";  
Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"  
Il livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 25 Maggio 2017

59



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

ASSESSORATO:

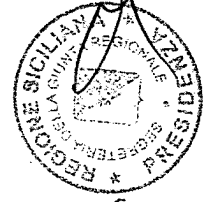
DIPARTIMENTO/UFFICIO:

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA - AREA INTERDIPARTIMENTALE 3 "AFFARI GIURIDICI"

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FAZI /AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DAL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termino stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO - INDIRIZZO E-MAIL	
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore					
Area D) Processi finalizzati alle nomine di soggetti interni ed esterni	D.S.) Formazione elenco degli idonei alla nomina a direttore sanitario o amministrativo delle aziende del S.S.R.	procedimento per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore sanitario o amministrativo delle aziende del S.S.R.	indebito inserimento nell'elenco di soggetti non in possesso dei requisiti	Meziona nella documentazione relativa alla formazione dell'elenco	Strumentale o mediante attestazione dei requisiti	esterno/interno						Area Interdipartimentale 3 "Affari Giuridici"	Di Giuseppe Sgro	091/7075760 g.sgro@regione.sicilia.it	
				verifica dei requisiti, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da parte di un gruppo di lavoro formato da dirigenti del Dipartimento	Irregolare attestazione dei requisiti	esterno/interno									
								5							

\* N.B. La verifica dell'effettivo possesso dei requisiti e della veridicità di quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione delle istanze, nonché del requisiti, delle cause di Inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interessi, si attesta - per espressa previsione del relativo avviso avviso - in capo al Direttore Generale dell'Azienda che procede alla nomina.



IL SEGRETARIO Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA \_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA AREA INTERDIPARTIMENTALE 3 "AFFARI GIURIDICI"

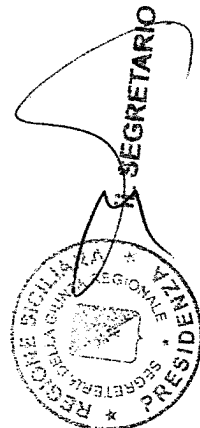
PRESIDENZA/ASSESSORATO:

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI /AZIONI	MODALITA' COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore	Termini stimati di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE
Area D) Processi finalizzati alla nomina di soggetti Interni ed esterni	D1.) Formazione elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende del S.S.R.	procedimento per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende del S.S.R.	inadempimento inserimento nell'elenco di soggetti non in possesso dei requisiti	Verifica della documentazione relativa alla formazione dell'elenco  Decreto di nomina di cui all'art. 3 bis u. L. n. 502/92 - del possesso dei requisiti sulla base delle dichiarazioni prodotte dagli interessati ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 463/2001.  Decreto assessoriale di approvazione dell'elenco	Strumentale o rinviata attestazione dei requisiti	esterno/interno	Fattori esterni all'amministrazione (ad es. l'evoluzione della normativa e difficoltà interpretative)	5	Obbligatoria	Ulteriore	Area Interdipartimentale 3 "Affari Giuridici"	Dr. Giuseppe Sgroi	091/7075760 ff.sgroi@regione.sicilia.it

\*N.B. Ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 recente norme in materia di "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenti sanitari" - in corso di modifiche a seguito della sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale - l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende del Servizio sanitario nazionale sarà redatto a cura del Ministero della Salute



Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA \_\_\_\_\_

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Della Salute

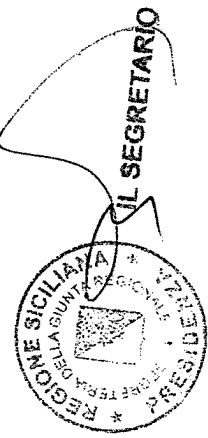
Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore

PRESIDENZA/ASSESSORATO:  
DIPARTIMENTO/UFFICIO:

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione del rischio per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.) <sup>8</sup>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (dove)	FATTORI ABILITANTI: condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali		Obbligatoria	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE
Area D) Designazione e nomine di competenza politica	D.1.) Designazione dei Direttori Generali delle Aziende SSR	Procedure di designazione	Designazione di soggetto non inserito nell'elenco di idonei alla nomina; Designazione di soggetto indebitamente inserito nell'elenco non in possesso dei requisiti; Designazione di soggetto che risponde ad interessi politici o personali; Designazione di soggetti per i quali sussistono cause di incompatibilità.	Selezione e individuazione soggetti da sottoporre a verifiche di idoneità e di affidabilità e richiesta di trasmissione delle necessarie dichiarazioni; Ricezione delle dichiarazioni e delle documentazioni trasmesse dal soggetto designato	generale	Interni/esterni	Fattori esterni/interni all'amministrazione (es. l'evoluzione della normativa e difficoltà interpretative; influenze esterne)	5	Obblighi di astensione; Controlli delle successioni, e a campione, sulle autocertificazioni	Anticipazione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai designati sul possesso dei requisiti	Segreteria Tecnica Assessore	Capo della Segreteria Tecnica	091/7075540 partiti@regione.sicilia.it
				Verifica ed esame autocertificazioni sul possesso dei requisiti per la nomina e verifica correzione delle dichiarazioni rese; Presidenza Interna; Trasmissione relazione e documentazione al Presidente della Giunta di Governo per il prosieguo di competenza; Gentile successiva alla nomina Richiesta certificati carichi pendenti e certificato generale di sanatoria (gentile); Verifica della permanenza dei requisiti per la designazione, sussistenza di cause di incompatibilità, ostacoli di interesse cumuli ed incostituti.									

\*N.B. (Di seguito si riportano le Istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio: il Valore della "probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"; il Valore dell'"impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"impatto". Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25



Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

DATA \_\_\_\_\_